

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 99 del 16 luglio 2013

Individuazione delle organizzazioni e associazioni designatrici dei componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Vicenza. (Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i., articoli 10 e 12, e D.M. 4 agosto 2011, n. 156, articolo 9).

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento individua le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e le associazioni dei consumatori che designano i componenti del Consiglio della Camera di Commercio di Vicenza in rappresentanza dei diversi settori economici, dei lavoratori e degli interessi dei consumatori.

Il Presidente

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 "Riforma dell'ordinamento relativo alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53, della legge 23 luglio 2009, n. 99" ed in particolare gli articoli 10 e 12, concernenti rispettivamente la composizione e la costituzione del Consiglio camerale.

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 156 (di seguito denominato D.M.) con il quale, in attuazione dell'articolo 12 citato, è stato adottato il regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle Camere di Commercio.

VISTA la deliberazione del Consiglio della CCIAA di Vicenza 5 marzo 2013 n. 1, di modifica dello Statuto dell'Ente, contenente la ripartizione dei seggi tra i settori economici e la determinazione del numero dei consiglieri spettanti a ciascun settore.

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2, del D.M., il Presidente della Camera in data 4 aprile 2013, ha disposto la prescritta affissione all'Albo Camerale dell'avviso relativo all'avvio della procedura di rinnovo del Consiglio della CCIAA di Vicenza.

VISTA la nota 14 giugno 2013, prot. n. 40788, acquisita agli atti della Direzione Commercio in data 19 giugno 2013 al prot. n. 260578/600102, con la quale il Presidente della Camera di Commercio di Vicenza, nell'ambito del procedimento di rinnovo del consiglio camerale, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del D.M.:

- a. la documentazione presentata dalle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e dalle associazioni dei consumatori, regolarmente acquisita a norma degli articoli 2, 3 e 4 del D.M. ad esclusione degli elenchi di cui agli allegati B e D. del D.M.;
- b. la determinazione n. 60 del 14 giugno 2013 "*Procedimento di designazione e nomina del consiglio camerale - risultati delle verifiche sulle richieste di regolarizzazione e sui controlli a campione, approvazione dei dati finali completati con il conteggio del diritto annuale del valore aggiunto*", e relativi allegati.

VISTA la nota 8 luglio 2013, prot. n. 42287, acquisita agli atti della Direzione Commercio nella medesima data al prot. n. 290860/600102, con la quale il Segretario della Camera forniva, le precisazioni e integrazioni richieste dalla Direzione Commercio in fase istruttoria con nota del 28 giugno 2013, prot. n. 277253, in merito alla documentazione di cui sopra.

VISTO l'articolo 9, commi 2 e 3, del D.M., che disciplinano, per ciascun settore, le modalità di attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali interessate a designare i componenti del Consiglio camerale sulla base del grado di rappresentatività delle stesse definito dalla media aritmetica delle percentuali, sui rispettivi totali, dei seguenti parametri: "numero delle imprese", "numero degli occupati", "valore aggiunto relativo agli occupati" e "diritto annuale versato dalle imprese".

VISTO il comma 4, del medesimo articolo che precisa, con riferimento ai settori industria, commercio e agricoltura, che

l'autonoma rappresentanza per le piccole imprese, nell'ambito del numero complessivo dei seggi spettanti al settore, è assicurata dalle organizzazioni o gruppo di organizzazioni che presentano il più alto indice di rappresentatività per le piccole imprese.

VISTO, l'articolo 9, comma 6, del D.M., che disciplina le modalità di attribuzione in termini comparativi, a ciascuna organizzazione sindacale e associazione dei consumatori o loro raggruppamento, di un punteggio per ciascuno dei seguenti tre parametri "consistenza numerica", "ampiezza e diffusione delle proprie strutture", "servizi resi ed attività svolta".

RILEVATO che le risultanze dell'applicazione delle disposizioni su richiamate sono analiticamente riportate nelle schede contenute nell'**allegato A**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

decreta

1. di individuare, sulla base delle determinazioni contenute nell'**allegato A**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, le organizzazioni e le associazioni cui spetta designare i componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Vicenza, nonché il numero di componenti a ciascuna spettante, nell'ambito del rispettivo settore di appartenenza, come segue:

SETTORE ORGANIZZAZIONE/ASSOCIAZIONE	GRADO RAPPRESENTATIVITÀ <i>(in %)</i>	NUMERO SEGGI
--	---	---------------------

AGRICOLTURA

2 SEGGI

(di cui 1 per le piccole imprese)

COLDIRETTI VI

75,78 %

2 seggi, di cui 1 per le piccole imprese

ARTIGIANATO

6 SEGGI

CONFINDUSTRIA VI, CONFCOMMERCIO VI e CONFARTIGIANATO VI, apparentate

94,01 % 6 seggi

INDUSTRIA

8 SEGGI

(di cui 1 per le piccole imprese)

API

20,90 % 1 seggio

CONFINDUSTRIA VI, CONFCOMMERCIO VI e CONFARTIGIANATO VI, apparentate

79,09 % 7 seggi, di cui 1 per le piccole imprese

COMMERCIO

5 SEGGI

(di cui 1 per le piccole imprese)

CONFINDUSTRIA VI, CONFCOMMERCIO VI e CONFARTIGIANATO VI, apparentate

93,07 %

5 seggi, di cui 1 per le piccole imprese

COOPERAZIONE**1 SEGGIO**

CONFCOOPERATIVE VI 100 % 1
seggio

TURISMO**1 SEGGIO**

CONFINDUSTRIA VI, CONFCOMMERCIO VI e CONFARTIGIANATO VI, apparentate 100 % 1 seggio

TRASPORTI e SPEDIZIONI**1 SEGGIO**

CONFINDUSTRIA VI, CONFCOMMERCIO VI e CONFARTIGIANATO VI, apparentate 100 % 1 seggio

CREDITO e ASSICURAZIONI**1 SEGGIO**

ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA (ABI) e ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRESE
ASSICURATRICI (ANIA) apparentate 100 % 1 seggio

SERVIZI ALLE IMPRESE**5 SEGGI**

CONFINDUSTRIA VI, CONFCOMMERCIO VI, CONFARTIGIANATO VI, FEDERAZIONE ITALIANA
AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI (F.I.A.I.P.), COLDIRETTI VI e CONFCOOPERATIVE VI,
apparentate 90,69 5
% seggi

ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI**1 SEGGIO**

CGIL, CISL e U.I.L., apparentate 300,00 punti 1 seggio

ASSOCIAZIONI TUTELA DEGLI INTERESSI CONSUMATORI E UTENTI **1 SEGGIO**

ADICONSUM, ADOC e FEDERCONSUMATORI, apparentate 260,88 punti 1 seggio

2. di richiedere, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del D.M. n. 156/2011, al Presidente della Consulta provinciale istituita presso la Camera di Commercio, il nominativo del rappresentante dei liberi professionisti designato dai Presidenti degli ordini professionali;

3. di notificare il presente decreto a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni dei consumatori che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione di cui agli articoli 2, 3 e 4 del D.M. 156/2011, al Presidente della Consulta provinciale dei liberi professionisti e alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Vicenza;
4. di incaricare la Direzione regionale Commercio dell'esecuzione del presente atto;
5. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni.
5. di pubblicare integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto il presente provvedimento e relativo allegato.

Luca Zaia